



## **REGOLAMENTO DELLE PROVE PER I CANI DELLE RAZZE DA FERMA**

*Approvato dal Consiglio Direttivo del 17 febbraio 2009  
su parere conforme della Commissione Tecnica Centrale del 13 novembre 2008*

*Modificato dal Consiglio Direttivo del 5 ottobre 2015  
su parere conforme della Commissione Tecnica Centrale del 8 luglio 2015*

**in vigore dal 1 gennaio 2016**

***N.B.: in calce al presente documento sono riportate le determinazioni assunte dal Consiglio Direttivo, in sede interpretativa/applicativa del Regolamento***

### ART. 26

#### **I TIPI DI PROVE**

L'ENCI riconosce le seguenti prove dei cani da ferma:

1. Prove a grande cerca su starne per cani di razze inglesi.
2. Prove di caccia su selvaggina naturale per cani di tutte le razze ovvero:
  - a. Prove di caccia su starne.
  - b. Prove di caccia su tutta la selvaggina naturale con o senza selvatico abbattuto.
3. Prove specialistiche di caccia per cani di tutte le razze ovvero:
  - a. Prove di caccia su beccaccini.
  - b. Prove di caccia su beccacce.
  - c. Prove di caccia su selvaggina di montagna.
4. Derby su starne per cani di tutte le razze.
6. Prove classiche su quaglie per cani di tutte le razze.
7. Gare attitudinali su quaglie per cani di tutte le razze.
8. Prove speciali.

Ogni manifestazione, in relazione alle razze canine ammesse a parteciparvi, potrà consistere in un'unica prova o in prove diverse, così come è precisato negli articoli 3 e 4 del presente regolamento. Quando però una manifestazione è aperta indistintamente a tutte le razze da ferma, essa dovrà obbligatoriamente essere composta da:

- Prova per continentali italiani
- Prova per continentali
- Prova per pointer
- Prova per setter

Pointer e setter possono anche concorrere in un'unica prova mista.

Per una manifestazione aperta a tutte le razze continentali da ferma dovrà essere composta da:

- Prova per continentali italiani
- Prova per continentali

Nei programmi dovranno essere indicate chiaramente le prove che saranno disputate, precisando se le stesse prevedono l'abbattimento del selvatico e le condizioni per parteciparvi.

Le Associazioni Specializzate potranno organizzare prove per le razze tutelate anche divise per razza.

### ART. 27

#### **Qualifiche e Classifiche – I Premi**

Il giudizio si esplica con l'assegnazione delle qualifiche, degli eventuali certificati, e con la compilazione della classifica limitatamente ai primi 3 soggetti. I premi in denaro non sono ammessi nelle prove su selvaggina naturale. Nelle prove classiche su quaglie (escluse attitudinali) è consentito destinare a premi in denaro una somma non superiore al 40% delle iscrizioni.

## ART. 28

### **I sorteggi**

Nella località e nell'orario che dovranno essere indicati nel programma, si procederà al sorteggio dei turni di prova dei diversi concorrenti e delle coppie per le prove nelle quali i turni in coppia sono prescritti. Il sorteggio dovrà essere predisposto in modo da evitare che, possibilmente, il medesimo conduttore debba concorrere nella stessa coppia con due cani da lui presentati; come pure si dovrà possibilmente evitare che risultino accoppiati due cani del medesimo proprietario. Nel caso di prove suddivise in batterie, gli organizzatori avranno cura di fare in modo che i cani presentati dal medesimo conduttore siano possibilmente assegnati ad un'unica batteria. L'assegnazione della giuria a ciascuna batteria e dei terreni avverrà per sorteggi il giorno stesso della prova alla presenza del delegato ENCI, del Comitato Organizzatore e dei concorrenti che desiderino assistere. Per ragioni organizzative il sorteggio dei terreni, batterie ed esperti giudici potrà essere effettuato il giorno precedente della prova alla presenza del Delegato ENCI e di eventuali concorrenti che intendessero parteciparvi, a condizione che tale eventualità sia obbligatoriamente pubblicata sul programma della manifestazione. Per prove che durano più giorni, i sorteggi dovranno essere effettuati solo per il primo giorno di prova, per i successivi subentrerà il meccanismo di rotazione.

## ART. 29

### **Le batterie - I CAC in palio**

#### **I turni per l'assegnazione del CACIT nelle prove svolte con la formazione di batterie**

Nelle prove su selvaggina naturale i concorrenti possono essere suddivisi in batterie, sempreché il numero dei cani effettivamente partecipanti impegni la Giuria in più di 15 turni. Nel periodo compreso tra il 1 maggio e il 30 settembre ciascuna batteria non potrà comprendere più di 11 turni. Tale ultimo limite si applica sempre nelle prove su selvaggina di montagna. Ciascuna batteria non può comprendere meno di 6 turni.

Un CAC sarà assegnabile in ciascuna batteria.

Nelle prove su quaglie non sarà mai consentito suddividere i concorrenti in batterie, qualunque sia il loro numero.

Nelle prove internazionali – il cui svolgimento avesse richiesto la formazione di batterie – il cane o i cani vincitori di ciascuna batteria che abbiano conseguito il CAC, verranno sottoposti a verifica da parte di una Giuria plurima per eventuale assegnazione del CACIT e della relativa riserva.

Tale verifica sarà sempre in coppia nelle prove per cani di razze inglesi; nelle prove per razze continentali, il turno per l'assegnazione del CACIT sarà in coppia solo in caso di barrage fra 2 o più concorrenti; laddove vi sia un solo cane vincitore di batteria con CAC, lo stesso verrà presentato all'esame di una Giuria plurima per l'eventuale assegnazione del CACIT in turno a singolo. Nel caso di assegnazione del CACIT verrà sottoposto alla stessa verifica con le stesse modalità anche il cane che ha conseguito la riserva di CAC.

Nel corso della verifica per l'assegnazione del CACIT e della riserva, è indispensabile che il cane fornisca una prestazione di livello adeguato anche se in tale turno non abbia occasione di incontro.

Nelle prove internazionali per Continentali, è consentito considerare la prova dei Continentali Italiani come se fosse una batteria, giudicata cioè da un solo Giudice, salvo sottoporre il Continentale Italiano che avesse conseguito il CAC ad una successiva verifica giudicata da una giuria plurima per l'eventuale assegnazione del CACIT.

## ART. 30

### **Persone al seguito della Giuria**

I concorrenti dovranno attenersi alle disposizioni della Giuria, del Comitato Organizzatore e del Delegato dell'ENCI.

Al seguito della Giuria possono essere ammessi solo gli Assistenti designati dall'ENCI, il Delegato dell'ENCI e l'accompagnatore, o eventuali ulteriori persone autorizzate dal Delegato.

## ART. 31

### **Assegnazione del terreno da esplorare - Il comportamento dei conduttori**

#### **La conclusione del turno**

I conduttori, alla loro chiamata, dovranno presentarsi ai Giudici col cane al guinzaglio, privo di strumenti o apparecchi coercitivi o di dressaggio. I Giudici nelle prove su selvaggina naturale indicheranno il terreno da esplorare. Solo al comando del Giudice i conduttori faranno partire il loro cane, che non deve lanciarsi in profondità. In caso di coppia i cani devono partire nelle direzioni loro assegnate; sempre in caso di coppia, durante tutta la durata del turno i conduttori dovranno procedere uniti e affiancati a breve distanza fra loro. Inoltre il Conduttore, sia che concorra da solo o in coppia, non potrà allontanarsi dal giudice se non su invito del Giudice stesso. Al termine di ogni azione il conduttore richiamerà il suo cane e lo riporterà al guinzaglio presso la Giuria attendendo il comando di sciogliere

nuovamente il cane. L'uso del richiamo deve essere limitato all'essenziale. Nei turni in coppia il conduttore non deve danneggiare col richiamo o in alcun altro modo l'altro concorrente. I Giudici richiameranno all'ordine il concorrente comunque scorretto, il cui cane potranno anche escludere dalla prova.

In tal caso è facoltà dei Giudici interdire la partecipazione a quella prova agli altri cani presentati da quel conduttore. Allo scadere del tempo destinato a ciascun turno, il Giudice segnalerà il termine del turno stesso ed il conduttore dovrà prontamente chiamare e legare il cane. Il Cane che, al termine del turno, si sottrae ai ripetuti richiami del conduttore, verrà considerato "fuori mano".

#### ART. 32

##### **I turni - Durata dei turni – Completamenti - Turni di richiamo - Turni a singolo e in coppia**

Prima dell'inizio del turno, l'esperto giudice ha la facoltà di verificare il codice identificativo di ciascun cane ma dovrà obbligatoriamente verificare i codici identificativi dei cani qualificati e classificati.

Il primo turno per ciascuno dei concorrenti, dovrà avere durata uguale al tempo previsto per ciascun tipo di prova. Nelle prove che prevedono il turno in coppia, al termine del primo turno di tutti i concorrenti, verranno richiamati per i completamenti di turno i cani che, non per colpa loro, abbiano dovuto interrompere il loro turno prima dello scadere del tempo a loro disposizione. La durata del completamento del turno sarà pari al tempo non usufruito nel turno interrotto. Potranno essere sottoposti a uno o più turni di richiamo i cani che non sono stati eliminati durante il turno e che non hanno realizzato una ferma valida sulla selvaggina oggetto della prova; la durata del turno di richiamo è a discrezione del Giudice e deve essere tale da offrire la possibilità di conseguire la finalità che ha determinato il richiamo stesso, i cani dovranno essere comunque fermati dopo la prima occasione.

I Giudici avranno cura di evitare che, nei turni di richiamo, ciascun cane debba ripercorrere lo stesso terreno da lui stesso esplorato in un turno precedente della prova. L'effettuazione dei turni di richiamo è preclusa nelle prove su quaglie. I Giudici dovranno curare in ogni momento e nel limite del possibile, che ogni concorrente abbia a svolgere il proprio lavoro nelle migliori condizioni

##### *Razze inglesi*

I cani delle razze inglesi concorrono sempre in coppia, fatta eccezione per le prove di caccia su beccaccini per il primo turno del Derby ed eventualmente nelle prove di caccia su beccacce e selvaggina di montagna, in cui possono concorrere a singolo.

##### *Razze continentali*

**I cani delle razze continentali, nelle prove su selvaggina naturale, concorrono a singolo sia nel primo turno che negli eventuali turni di richiamo.**

I cani risultati qualificabili in base alle prestazioni fornite durante il primo e l'eventuale turno di richiamo verranno sottoposti ad un turno di coppia la cui durata è di tre minuti che non dovrà essere considerato prosecuzione del turno di prova e dell'eventuale turno di richiamo e la cui funzione fondamentale è quella descritta al penultimo paragrafo dell'art. 33.

Fanno eccezione le prove di caccia su beccaccini, su beccacce e quelle su selvaggina di montagna nelle quali questo turno di coppia non ha luogo.

Nelle prove su quaglie i cani di razze continentali concorrono sempre in coppia.

Le giurie devono essere preventivamente designate dall'ENCI.

#### ART. 33

##### **La cerca - Valutazione del turno di coppia nelle prove su selvaggina naturale**

Il modo ed il metodo di cerca di ciascun soggetto deve corrispondere a quanto è prescritto dallo standard di lavoro delle singole razze ed essere in relazione al tipo di prova in atto. La cerca comunque deve essere sempre tale da garantire la efficace e completa esplorazione del terreno. Non è ammessa un'azione discontinua né una cerca disordinata o manchevole, poiché anche in queste il Giudice deve riconoscere nel cane l'iniziativa e l'intelligenza necessarie per svolgere il lavoro richiesto. Il cane inoltre deve sempre risultare bene in mano al conduttore. Nelle razze continentali, che di norma corrono a singolo, il turno in coppia avrà inoltre la specifica funzione di valutare l'idoneità del cane a lavorare senza disturbare il compagno di coppia, senza esserne succube e senza che la presenza di un altro cane sul campo alteri il suo comportamento tanto da compromettere l'equilibrio e la validità della sua prestazione.

Il turno di coppia durerà tre minuti e gli eventuali errori commessi non influiranno sul giudizio complessivo ad eccezione degli errori e carenze descritti nel paragrafo precedente e del mancato consenso.

ART. 34  
**Il consenso**

*Razze inglesi*

Nelle prove per i cani di razze inglesi il consenso deve essere sempre eseguito spontaneamente, salvo nelle prove di caccia e nelle gare attitudinali su quaglie ove è tollerato l'intervento del conduttore, in questo caso sarà ad apprezzamento dell'esperto giudice la valutazione sulla esecuzione del consenso ai fini dell'attribuzione della qualifica.

*Razze continentali*

Anche per i cani di razze continentali il consenso spontaneo è altamente desiderabile. Per queste razze è però tollerata l'esecuzione del consenso a comando in tutte le prove, e il giudice valuterà l'immediatezza e l'espressione del consenso ai fini dell'attribuzione della qualifica.

In ogni caso il conduttore non potrà legare né trattenere il cane in consenso, che dovrà rimanere corretto sino alla conclusione dell'azione del cane in ferma.

ART. 35  
**Il Riporto**

*a) prove su selvatico abbattuto*

Allo sparo, da parte dello sparatore ufficiale, il cane deve restare corretto. Il riporto dovrà essere eseguito a comando. È tollerata con penalizzazione la partenza del cane alla caduta del selvatico. Il mancato riporto di selvatico morto porta all'eliminazione (eccetto il caso di materiale impossibilità: selvaggina caduta in posto irraggiungibile). Il cane che passa e ripassa più volte sul selvatico ucciso e che non dimostra interesse a ritrovarlo, sarà sempre eliminato. Quello che esegue il riporto in modo scorretto, ovvero con esitazioni, soste o lasciando cadere la selvaggina, potrà essere eliminato. Il vistoso danneggiamento della selvaggina riportata sarà sempre motivo di eliminazione. Comunque il riporto deve considerarsi concluso nel momento in cui il cane depone il selvatico nelle mani o ai piedi del conduttore, che deve rimanere fermo al suo posto. Sarà titolo di merito la ricerca con successo di un capo ferito (recupero) che si sia mosso dal luogo della caduta, e ciò tanto più quanto più questo si sarà allontanato di piede. Il mancato recupero di selvatico ferito che si sia allontanato dal posto ove è caduto, può essere motivo di penalizzazione, la cui gravità deve essere valutata dal giudice. Allorché le condizioni del terreno sono molto impegnative, è consentito al conduttore indicare a distanza il punto di caduta del selvatico per aiutare il cane a trovare la pista del selvatico ferito. Allorché, per qualsiasi motivo, l'abbattimento del selvatico non si sia verificato nel corso del turno o di un eventuale richiamo i cani classificabili che non abbiano avuto occasione di eseguire il riporto durante la prova verranno sottoposti alla prova di riporto a freddo al termine dei turni di tutti i concorrenti, secondo le modalità di cui al seguente paragrafo. Tale riporto a freddo avviene secondo le seguenti modalità: il cane verrà condotto al guinzaglio in terreno cespugliato, lontano dal pubblico e da tutto ciò che può costituire motivo di distrazione e disturbo. Quindi il Giudice, dopo aver fatto sciogliere il cane che dovrà restare immobile, getterà in aria un fagiano abbattuto, accertandosi che il cane ne veda la caduta.

Contemporaneamente verrà esplosa una fucilata in aria e quindi il cane dovrà essere comandato al riporto. La prova del riporto a freddo dovrà essere sempre effettuata immediatamente dopo la conclusione di tutti i turni di ogni singola prova o batteria, ma prima degli eventuali turni suppletivi per l'assegnazione del CAC e del CACIT. Lo stesso tipo di selvaggina sarà comunque impiegato per tutti i cani sottoposti alla prova. Queste modalità del riporto a freddo valgono per le prove su selvaggina naturale. Un soggetto per essere proclamato campione italiano di lavoro, dovrà aver conseguito una qualunque qualifica in prova a selvatico abbattuto oppure aver effettuato il brevetto di riporto.

Il Brevetto di Riporto sarà organizzato dall'ENCI o da soci collettivi autorizzati. In detta prova, giudicata da due giudici abilitati al CAC, saranno verificate solamente le attitudini al riporto. Si svolgerà su starni o fagiani, preventivamente immessi sul terreno, e non saranno rilasciate qualifiche.

Il cane, dopo il frullo del selvatico e dell'abbattimento da parte di uno sparatore ufficiale, dovrà effettuare il riporto.

Il Brevetto di Riporto potrà essere assegnato in prova su selvatico abbattuto anche al cane non qualificato ma che abbia avuto l'occasione di riportare correttamente.

ART. 36

**Gli errori - Il primo minuto - La mancata ferma su lepre**

Qualunque errore commesso dai cani nel primo minuto del turno e dei richiami non comporterà l'eliminazione ma costituirà apprezzamento da parte del giudice per l'attribuzione della qualifica. Fuori mano o rincorsa determineranno l'eliminazione solo se si protrarranno oltre lo scadere del primo minuto. Gli sfrulli ed il sorpasso del selvatico nel corso del primo passaggio sotto vento, sia a sinistra che a destra, non conteranno come errore. Gli errori, i difetti e le carenze che causano la eliminazione sono i

seguenti:

1. mancanza di iniziativa, deficienza o discontinuità di azione.
2. Cerca disordinata o prevalentemente svolta a tergo del conduttore.
3. Stile non conforme alla razza.
4. Azione non conforme al tipo di prova.
5. Rimorchio e disturbo al compagno di coppia.
6. Fuori mano.
7. Mancanza di fondo.
8. Rifiuto di consenso.
9. Sospetto insistente.
10. Dettaglio insistente.
11. Eludere il selvatico.
12. Ferma non rigida.
13. Abbandono della ferma.
14. Più di tre ferme a vuoto.
15. Avvertire e forzare.
16. Rifiuto di guidare quando è in condizione di farlo.
17. Rincorsa a fondo del selvatico.
18. Canizza persistente.
19. Paura del colpo allo sparo.
20. Mancato riporto nelle prove in cui è richiesto.

Spetta al Giudice di valutare obiettivamente la gravità di un errore compiuto da un cane, considerando le diverse circostanze che l'hanno provocato. Pertanto i seguenti errori e/o difetti e/o carenze possono anche causare la eliminazione:

- 1) gli interventi del conduttore volti a sostenere l'azione o ad indirizzare la cerca, se ripetuti;
- 2) Sfrullo.
- 3) Sorpasso o trascurato del selvatico valido per la prova.
- 4) Passaggio a tergo del conduttore.
- 5) Mancanza di immobilità a frullo e sparo.
- 6) Guidata stentata.
- 7) Consenso stentato.
- 8) Riporto difettoso.

In nessun caso ed in qualsiasi tipo di prova sarà penalizzabile la mancata ferma su lepre, comune o variabile.

#### ART. 37

##### **Le qualifiche - Obbligo di ferma valida per i cani qualificati**

##### **Il numero delle ferme valide e loro riflesso sul giudizio - La prova del colpo allo sparo**

Ultimata la prova, la Giuria dovrà immediatamente procedere alla qualifica ed alla classifica dei concorrenti, assegnando i premi posti in palio. Il primo posto in classifica non potrà essere assegnato ad un cane che abbia conseguito una qualifica inferiore al M.B.

Solo in tali casi il 1° posto verrà riservato. Le qualifiche verranno assegnate in base ai seguenti criteri.

*Eccellente* (Ecc.) a quel cane che abbia dimostrato di possedere al più alto grado tutte le doti di stile e le qualità naturali che caratterizzano le razze da ferma in genere e quella cui esso appartiene in particolare. Inoltre il cane qualificato eccellente non deve aver palesato difetti e non deve essere incorso in errori gravi, dimostrandosi soggetto di eccezione e capace di svolgere alla perfezione il lavoro prescritto dallo standard.

*Molto Buono* (M.B.) a quel cane che ha compiuto un ottimo lavoro dimostrando di possedere in notevole grado le doti e le qualità peculiari della razza.

La qualifica M.B. va assegnata anche a quei soggetti che avrebbero meritato, per il lavoro svolto e per le doti poste in luce, la qualifica di eccellente, ma che sono incorsi in errori, tali da non poter conseguire la maggiore qualifica.

*Buono* (B.) a quel cane che dimostri di possedere in buona misura i caratteri della razza e svolga un buon lavoro senza gravi errori o con lievi difetti. In ogni caso il Giudice non potrà assegnare la qualifica a quei soggetti che non hanno fermato il selvatico prescritto dal tipo di prova in corso.

I giudici non stabiliranno le classifiche in base al numero dei punti ottenuti ma in base alla qualità degli stessi e dovranno far riferimento essenzialmente allo stile ed al portamento tipico della razza, alla passione per la caccia, alla potenza olfattiva ed all'addestramento.

Lo sparo, ad eccezione delle prove a selvatico abbattuto, sarà sempre eseguito dal conduttore, in deroga all'uso del fucile da caccia, con l'uso di pistola a salve "scacciacani" a norma di legge e di calibro non inferiore ad 8 mm.

#### ART. 38

##### **Cani eliminati e non qualificati**

Il cane che ha commesso errori che hanno comportato la sua eliminazione verrà definito nella relazione del Giudice "Eliminato". Il cane che non sarà qualificabile per mancanza di incontro sarà definito "non qualificato". È fatto obbligo al delegato dell'ENCI ed al Comitato organizzatore trascrivere le suddette definizioni sul libretto delle qualifiche.

#### ART. 39

##### **II CQN**

Il CQN potrà essere dato soltanto a un cane che, essendosi aggiudicato almeno una ferma utile su selvatico prescritto ed avendo dato prova di grandi qualità naturali verificate per una congrua parte del turno, abbia commesso errori di dressaggio.

Per le razze continentali il rilascio del CQN è subordinato alla prova di riporto, eventualmente a freddo, nelle manifestazioni con selvatico abbattuto, comunque, tale certificato è sempre subordinato alla prova di sparo.

#### ART. 40

##### **I CAC ed i CACIT**

Per quanto si riferisce al rilascio del Cac, Cacit e relative riserve si fa riferimento alle norme contenute del Regolamento Generale delle manifestazioni Canine al Cap. 3° (Art. 19/20/21). Il Cac di norma può essere posto in palio nelle prove libere.

È tuttavia consentita la disputa di tale certificato anche in prova giovani nelle prove su starne. A norma del regolamento della Fci, nelle prove internazionali il Cacit è in palio se sono presenti almeno 6 turni e quando concorrono insieme maschi e femmine. I criteri di giudizio in base ai quali vengono rilasciati i Cacit sono identici a quelli in base ai quali vengono assegnati i Cac, talchè, nelle prove internazionali, l'assegnazione del Cacit, sarà effettuata contestualmente all'assegnazione del Cac, fatta eccezione per i casi in cui lo svolgimento della prova richieda la formazioni di batterie.

#### ART. 41

##### **La proclamazione dei risultati - La relazione**

Il giudice al termine della prova, sul terreno, procederà alla lettura delle qualifiche e della classifica. La relazione tecnica e la premiazione dovrà, salvo necessità particolari, essere sempre illustrata a fine manifestazione sul luogo del raduno.

#### ART. 42

##### **Prove a grande cerca su starne per cani di razze inglesi**

*Selvaggina valida:*

- la starna; il comportamento dei cani sulle altre specie di selvatico verrà considerato solo per valutare la correttezza ed il grado di addestramento.

*I terreni:*

- aperti, estesissimi, pianeggianti o a leggero declivio.

*I turni:*

- sempre in coppia; il turno avrà la durata di 15 minuti.

*Le prestazioni:*

- è pretesa andatura molto veloce e sostenuta senza flessioni durante tutta la durata del turno; cerca intelligente e soprattutto estesissima ai lati del conduttore e di profondità adeguata.
- Il cane deve porre in evidenza stile di razza, massima iniziativa avidità e coraggio pur restando in grado, in ogni istante, di rispondere ai richiami del conduttore.
- Assume importanza fondamentale il lavoro di coppia, nello svolgere il quale, il cane dovrà dimostrare la capacità di scambiare con regolarità il terreno con l'altro concorrente.
- È pretesa in ogni momento una perfetta esecuzione del miglior lavoro; la cerca, la ferma, il consenso devono essere tali da rivelare appieno grandi qualità naturali, potenza olfattiva, prontezza

di riflessi, sicurezza e continuità d'azione.

- Il cane dovrà essere perfettamente corretto al frullo e allo sparo che sarà sempre eseguito dal conduttore.

*Criteri di giudizio:*

- scopo delle prove a grande cerca è soprattutto quello di sottoporre al più severo collaudo i mezzi e le qualità dei soggetti in prova. Di conseguenza i criteri di giudizio saranno ispirati alla esigenza di individuare quei soggetti che dimostrino di possedere al più alto grado le qualità naturali tipiche delle razze da ferma inglesi.

*I Giudici:*

La giuria di ciascuna prova sarà sempre plurima e formata da 3 giudici abilitati alle prove su starne.

Ogni batteria potrà essere giudicata da almeno 2 giudici abilitati alle prove su starne.

Nel caso quindi di prove internazionali svolte con la formazione di batterie, sarà sufficiente che ciascuna batteria sia giudicata da almeno due giudici di prove su starne, abilitati al CACIT.

La verifica supplementare per l'eventuale assegnazione del CACIT dovrà invece essere giudicata da almeno tre giudici, tutti abilitati al rilascio del CACIT.

#### ART. 43

##### **Prove di caccia su starne per cani di razze inglesi valide per il campionato italiano a starne**

*Selvaggina valida :*

- la starna; il comportamento dei cani sulle altre specie di selvatico verrà considerato solo per valutare la correttezza ed il grado di addestramento;
- quando concorrano anche le condizioni di terreno di cui al punto successivo è considerata selvaggina valida anche la pernice rossa e la pernice sarda.

*I terreni:*

- aperti, estesi, pianeggianti o a leggero declivio, tipicamente vocati alla presenza naturale del selvatico di riferimento..

*I turni:*

- sempre in coppia; turno di 15 minuti;

*Le prestazioni:*

- è pretesa andatura veloce, nello stile di razza, in grado di sviluppare un'azione costante e senza flessioni nelle condizioni di ambiente tipico del selvatico di riferimento;
- la cerca deve essere comunque tale, per ogni concorrente, da garantire una efficace e completa esplorazione del terreno sia in profondità, che ai lati del conduttore, e deve essere svolta con metodo e regolarità. Non sono ammesse cerche disordinate o sviluppatesi troppo o solo in profondità tali comunque da lasciar inesplorata una parte del terreno da battere. Il cane deve dimostrare la passione e l'intelligenza necessarie per compiere il lavoro affidatogli, deve risultare infine bene in mano al conduttore, docile e ubbidiente ai suoi richiami.
- I giudici dovranno tenere in principale evidenza lo stile di razza e le qualità naturali, senza tuttavia mai trascurare quelle acquisite; comunque per poter essere classificato e qualificato un cane dovrà aver fermato almeno una volta le starne.
- Il cane dovrà essere perfettamente corretto al frullo e allo sparo che sarà sempre eseguito dal conduttore.

*Criterio di giudizio:*

- scopo delle prove di caccia a starne è soprattutto quello di valutare la rispondenza al tipo dei mezzi e delle qualità dei soggetti in prova. Di conseguenza, i criteri di giudizio saranno ispirati alla esigenza di individuare quei soggetti che dimostrino di possedere al più alto grado le doti e le qualità naturali tipiche delle razze da ferma inglesi.

*I Giudici:*

La giuria di ciascuna prova sarà sempre plurima, formata da almeno un giudice di prove su starne e due giudici di caccia. Ogni batteria potrà essere giudicata da almeno due giudici, di cui uno abilitato alle prove su starne. Nel caso quindi di prove internazionali svolte con la formazione di batterie,

sarà sufficiente che nella giuria di ciascuna batteria vi sia almeno un giudice abilitato al rilascio del CACIT. La verifica per l'eventuale assegnazione del CACIT dovrà invece essere giudicata da tre giudici, tutti abilitati al rilascio del CACIT.

#### ART. 44

##### **Prove di caccia su tutta la selvaggina naturale per cani di razze inglesi con o senza selvatico abbattuto**

Le prove in cui è previsto l'abbattimento del selvatico sono disciplinate dalle medesime norme che variano solo per quanto riguarda il lavoro dopo lo sparo nei termini descritti dall'art. 35.

*Selvaggina valida:*

- tutta la selvaggina tradizionalmente cacciata col cane da ferma, stanziale o migratoria (fagiano,

starna, pernice rossa, pernice sarda, coturnice, quaglia, beccaccia, beccaccino, croccolone, colino, francolino, tetraonidi), nonché la lepre variabile;

- nelle prove internazionali il punto su lepre potrà essere assegnato solo durante il periodo di esercizio della caccia secondo le norme del regolamento internazionale;
- in ogni caso il punto su lepre non consentirà il rilascio del CAC.

Non sarà mai idonea la selvaggina di recente immissione.

*I terreni:*

- I terreni devono essere idonei all'esercizio della caccia con cani di razze inglesi da ferma.

*I turni:*

- in coppia; primo turno di 15 minuti.

*Le prestazioni:*

- cerca intelligente ordinata e tale da garantire una efficace esplorazione del terreno.
- Stile tipico della razza a cui il cane appartiene.
- Andatura tipica della razza, più o meno veloce a seconda della natura del terreno.
- Nel lavoro di coppia il cane dovrà dimostrare la capacità di scambiare con regolarità il terreno con l'altro concorrente.
- Il cane dovrà sempre mantenere il contatto col conduttore, dimostrandosi ubbidiente ai richiami di questi, sempre pronto a indirizzare la propria ricerca nella direzione indicatagli. Un cane non collegato dovrà essere penalizzato.
- Ferma solida, decisa, espressiva.
- Consenso spontaneo; tollerato quello a comando purchè immediatamente eseguito.
- Correttezza al frullo e allo sparo che sarà sempre eseguito dal conduttore.
- I cani qualificabili dovranno sempre essere sottoposti alla prova di riporto secondo le norme descritte nell'art. 35.

*Criteri di giudizio:*

- l'aderenza allo stile tipico della razza ed il rendimento delle azioni ai fini venatori sono i criteri fondamentali in base ai quali i cani verranno giudicati.

*I Giudici:*

per le prove nazionali è necessario un solo Giudice abilitato al tipo di prova.

Il Giudice potrà essere coadiuvato da un Assistente, possibilmente scelto fra gli Aspiranti Giudici, ovvero coloro che hanno superato con esito favorevole l'esame teorico a Giudice di Prive per cani da ferma. Nelle prove di caccia si starne, l'Assistente Giudice potrà essere scelto fra i "giudici di prove di caccia".

Per le prove internazionali la Giuria, per l'assegnazione del CACIT, deve essere sempre composta da tre Giudici abilitati al rilascio del CACIT.

## ART. 45

### **Prove di caccia su starne per cani di razze continentali valide per il campionato italiano a starne e Prove di caccia su tutta la selvaggina naturale per cani di razze continentali con o senza selvatico abbattuto**

I due tipi di prove di cui sopra vengono trattati in un unico articolo in quanto, fatta eccezione per la selvaggina oggetto delle prove, esse si svolgono secondo identiche modalità ed identici criteri di giudizio. Anche le prove in cui è previsto l'abbattimento del selvatico sono disciplinate dalle medesime norme che variano solo per quanto riguarda il lavoro dopo lo sparo nei termini descritti dall'art. 35.

*Selvaggina valida:*

- ovviamente la starna, la pernice rossa e la pernice sarda sono l'unica selvaggina valida nelle prove di caccia su starne; in queste prove il comportamento dei cani sulle altre specie di selvaggina verrà considerato solo per valutare la correttezza ed il grado di addestramento.
- Tutta la selvaggina tradizionalmente cacciata col cane da ferma, stanziale o migratoria (fagiano, starna, pernice rossa, pernice sarda, coturnice, quaglia, beccaccia, beccaccino, croccolone, colino, francolino, tetraonidi), ad eccezione della lepre comune e variabile, sarà invece la selvaggina valida per le prove di caccia su tutta la selvaggina naturale.
- Non sarà mai idonea la selvaggina di recente immissione.

*I terreni:*

- tali da consentire al giudice di poter agevolmente seguire il lavoro svolto dai cani. Terreni ideali saranno quelli in cui i campi uniformi e spaziosi sono intervallati da zone con spazi più ristretti e più coperti di vegetazione così da poter mettere in luce la capacità ad adottare la loro azione alle condizioni ambientali più disparate.

*I turni:*

- il primo turno sarà di 15 minuti ed il cane concorrerà a singolo.  
L'eventuale turno di richiamo sarà ancora a singolo e la sua durata sarà a discrezione del Giudice.



*Le prestazioni:*

- l'andatura dovrà sempre essere quella prevista dagli standard di razza nelle varie fasi del lavoro. Sono tollerate temporanee alterazioni motivate da stimoli contingenti.
- La velocità deve essere in funzione del terreno, della densità e del comportamento del selvatico, e dovrà essere prontamente adeguata al mutare delle condizioni sopraesposte.
- La cerca deve essere tale da garantire la efficace esplorazione del terreno.
- Il consenso sarà spontaneo: sarà tollerato quello a comando, purchè prontamente eseguito.
- Il collegamento sarà costante, il cane sarà ubbidiente ai richiami del conduttore e pronto ad indirizzare la propria cerca nella direzione indicatagli.
- E' richiesta la correttezza al frullo ed allo sparo che sarà sempre eseguito dal conduttore.
- Nel caso di prove su selvatico abbattuto i cani dovranno eseguire il riporto secondo le norme descritte all'Art. 35, correttamente e speditamente, così come si conviene a cani appartenenti a razze in cui il riporto è qualità naturale.

*Criteri di giudizio:*

- l'aderenza allo stile tipico della razza ed il rendimento delle azioni ai fini venatori sono i criteri fondamentali in base ai quali i cani verranno giudicati.

*I Giudici:*

Per le prove nazionali è necessario un solo Giudice abilitato al tipo di prova.

**ART. 46**

**Prove di caccia su beccaccini**

*Selvaggina valida:*

- esclusivamente il beccaccino. Il comportamento dei cani sulle altre specie di selvaggina (frullino compreso) verrà considerato solo per valutare la correttezza ed il grado di addestramento.

*I terreni:*

- marcita o risaia o palude o comunque in terreni idonei a questa caccia con il cane da ferma.

*I turni:*

- i cani concorreranno sempre in turni a singolo. Il primo turno sarà di 15 minuti.

*Le prestazioni:*

- il cane sarà libero di svolgere la cerca con la massima autonomia nel modo che esso riterrà più opportuno, purché esso risulti sempre efficace e redditizio e non venga trascurato alcun beccaccino stazionante sul terreno assegnato al concorrente.
- I cani non vengono sottoposti alla prova di riporto, ma allo sparo che sarà sempre eseguito dal conduttore.
- Per tutti gli altri aspetti delle prestazioni, esse sono riconducibili a quanto previsto per le prove di caccia (vedere Artt. 44 e 45).

*I criteri di giudizio:*

trattandosi di prove in ambienti e su selvaggina particolare, il giudice dovrà tenere nel massimo conto la speciale attitudine e l'esperienza del cane per la specifica selvaggina.

Oltre a ciò valgono i criteri enunciati per le prove di caccia (art. 44 e 45).

*I Giudici:*

è necessario un solo Giudice di prove di caccia, sempre affiancato da un Assistente possibilmente scelto fra gli aspiranti giudici, ovvero coloro che hanno superato con esito favorevole l'esame teorico a giudice di prove per cani da ferma.

Per le prove internazionali la giuria, per l'assegnazione del Cacit, dovrà essere composta da tre giudici abilitati al rilascio di tale certificato.

**ART. 47**

**Prove di caccia su selvaggina di montagna**

*Selvaggina valida:*

- coturnice, pernice bianca, gallo forcello, gallo cedrone, francolino, lepre variabile (ad eccezione della lepre variabile per le razze da ferma continentali).
- I punti presi su altra specie di selvaggina valgono solo ai fini della valutazione della correttezza.

*I terreni:*

- caratterizzati dagli habitat specifici di una o più specie di selvatico sopra specificate che ne devono costruire la fauna prevalente.

*I turni:*

- La durata del turno è a discrezione del Giudice; sarà comunque non inferiore ai 15 minuti. Ogni batteria non dovrà superare il numero di 10 turni.

- *razze inglesi:* per i cani di razze inglesi i turni saranno in coppia solo se la prova si svolge in terreni in cui i due cani possono effettivamente scambiarsi regolarmente il terreno durante la cerca. In caso

contrario la prova si svolgerà con turni a singolo.

Gli organizzatori dovranno precisare nel programma se la prova si svolgerà in coppia o a singolo.

- *razze continentali*: i cani di razze continentali concorrono sempre a singolo.

*Le prestazioni:*

- la cerca del cane dovrà adattarsi necessariamente alla speciale natura ed alla configurazione del terreno da esplorare; l'esperienza su come affrontare il terreno, adeguandovi il percorso, e su dove cercare il selvatico è un fondamentale requisito del lavoro da svolgere nelle prove di montagna.
- La resistenza è una delle qualità essenziali da richiedere in queste prove: il cane dovrà mantenere una azione attiva e continua per tutta la durata del turno, senza mostrare segni palesi di affaticamento.
- L'autonomia della cerca è dote precipua, purché non degeneri in indipendenza incontrollata. E' ammesso l'uso del campano.
- Oltre a ciò le prestazioni richieste sono quelle prescritte per le prove di caccia (Art. 44 e 45).

*Criteri di giudizio:*

- sono riconducibili a quelli delle prove di caccia (Art. 44 e 45). Tuttavia, trattandosi di prove che si svolgono in condizioni ambientali diverse e su selvatici particolari, il criterio di giudizio dovrà necessariamente adeguarsi a tali speciali situazioni. Il turno supplementare per l'assegnazione del CACIT si svolgerà sullo stesso tipo di terreno della prova.

*I Giudici:*

- Almeno due Giudici di prove di caccia. Per le prove internazionali la giuria, per l'assegnazione del CACIT, dovrà essere composta da tre giudici abilitati al rilascio di tale certificato.

#### ART. 48

##### **Prove di caccia su beccacce**

*Selvaggina valida:*

- esclusivamente la beccaccia. Il comportamento dei cani sulle altre specie di selvaggina verrà considerato solo per valutare la correttezza ed il grado di addestramento.

*I terreni:*

- Caratterizzati dallo specifico habitat della beccaccia e comunque in grado di consentire un apprezzamento sostanziale del lavoro del cane.

*I turni:*

- *razze inglesi*: per i cani di razze inglesi i turni saranno in coppia solo se la prova si svolge in terreni in cui i due cani possono effettivamente scambiarsi il terreno durante la cerca. In caso contrario la prova si svolgerà con turni a singolo. Gli organizzatori dovranno precisare nel programma se la prova si svolgerà in coppia o a singolo.
- *razze continentali*: i cani di razze continentali concorrono sempre a singolo.
- La durata del turno è a discrezione del giudice, non sarà comunque inferiore ai 15 minuti.
- Ai cani può essere applicato il campano da bosco.

*Le prestazioni:*

- La cerca del cane dovrà adattarsi necessariamente alla speciale natura e alla configurazione del terreno da esplorare.
- L'esperienza su come affrontare il terreno adeguandovi il percorso e su dove cercare il selvatico è un fondamentale requisito del lavoro del cane da beccacce. L'autonomia della cerca è dote precipua purché non degeneri in indipendenza incontrollata. Svolgendosi la cerca in terreni solitamente coperti e boscosi assume particolare valore il collegamento del cane con il proprio conduttore e la cerca dovrà consentire una esplorazione metodica.
- Oltre a ciò le prestazioni richieste sono quelle prescritte per le prove di caccia (Art. 44 e 45).

*Criteri di giudizio:*

- Trattandosi di prove in ambienti e su selvaggina particolare il giudice dovrà tenere nel massimo conto le speciali attitudini e l'esperienza del cane per la specifica selvaggina.

*I Giudici:*

- Almeno 2 Giudici di prove di caccia.
- Per le prove internazionali la giuria per l'assegnazione del Cacit, dovrà essere composta da tre giudici abilitati al rilascio di tale certificato.

#### ART. 49

##### **Derby nazionale dei cani da ferma**

- E' organizzato dall'ENCI ogni anni in primavera e vi partecipano i cani di allevamento italiano, nati dopo il 1° gennaio del secondo anno antecedente la prova. E' costituito da 3 prove ovvero: una per continentali italiani, una per continentali esteri e una per pointers e setters, sempre dotate di CAC. Il Derby si svolge unicamente su starne ed è considerato una "grande cerca" per i cani di razze inglesi

ed una “prova di caccia su starne” per i cani di razze continentali (vedere Art. 42 e 45). Ciascun cane può partecipare una sola volta al Derby.

- Potranno partecipare al Derby soltanto i soggetti che non hanno ottenuto precedente qualifiche in prove libere.
- L'ENCI, per motivi organizzativi determinati dalla scelta dei terreni o dal numero di soggetti previsti alla manifestazione, ha la facoltà di prevedere una preselezione che si terrà nei giorni precedenti alla data prevista per il derby, al fine di verificare la rispondenza alla nota dei soggetti iscritti.

*Selvaggina valida:*

- Le starne.

*I terreni:*

- vedi Artt. 42 e 45.

*I turni:*

- il primo turno è a singolo e dura 15 minuti. L'eventuale richiamo è sempre a singolo per il tempo stabilito dal Giudice. I cani qualificati nelle batterie in base al lavoro svolto nel primo turno ed eventuale richiamo, saranno sottoposti ad un turno in coppia la cui durata è a discrezione del Giudice.
- La formazione delle coppie è pure stabilita dalla Giuria.

*Le prestazioni:*

- il Derby serve soprattutto a porre in evidenza le qualità naturali dei giovani cani che vi prendono parte; con questa premessa le prestazioni sono quelle illustrate in questa voce degli Art. 42 e 45 rispettivamente per i cani di razze inglesi e per quelli di razze continentali.

*I criteri di giudizio:*

- I Giudici attribuiranno importanza soprattutto alle qualità naturali, con particolare riguardo all'iniziativa di cui i giovani cani sono in possesso ed alle qualità che determinano la “nota del concorso”. In contrapposto una ponderata longanimità dovrà essere adottata nel valutare le deficienze di dressaggio e di correttezza. Con questa premessa i criteri di giudizio si rifanno a quanto illustrato sotto questa voce agli Art. 42 e 45 rispettivamente per i cani di razze inglesi e per quelli di razze continentali.

-

Eurocoppa autunnale per razze inglesi e continentali

Per una più estesa valorizzazione delle prove “giovani” l'ENCI ha facoltà di organizzare, in periodo autunnale, una prova giovani aperta a tutti i soggetti di allevamento Italiano o estero, rientranti nell'età dei 36 mesi alla data di presentazione.

La prova, per le razze inglesi viene realizzata secondo la nota della grande cerca (Art 42) e si svolge con turno in copia.

Per le razze continentali la nota prevista è quella della caccia a starne (Art. 45) ed il turno viene svolto a singolo.

Il criterio di giudizio fa riferimento a quanto richiesto in una prova giovani (art, 52).

*I Giudici:*

- La giuria sarà composta da tre giudici abilitati alle prove su starne.

## ART. 50

### **Prove classiche su quaglie**

*Selvaggina valida:*

- Quaglie il cui comportamento, sia sul terreno che in volo, sia idoneo alla valutazione del lavoro del cane da ferma.
- La immissione delle quaglie sul terreno di prova verrà ordinata e controllata dal Giudice; questi curerà che sia riservato a tutti i concorrenti un trattamento uguale e che le quaglie siano ben distribuite in tutto il campo utile.

*I terreni:*

- pianeggianti o solo leggermente ondulati di configurazione adatta per il regolare svolgimento della prova, di almeno 15 ettari, senza alcun ostacolo intermedio che ne limiti la completa utilizzazione; tutto ben coperto di vegetazione la quale tuttavia non deve mai risultare né troppo alta né troppo fitta. Un prato artificiale o naturale oppure una stoppia in cui sia stato seminato una foraggera non ancora troppo sviluppata, costituiscono la vegetazione idonea. L'ENCI, prima di concedere il proprio riconoscimento ufficiale può richiedere la planimetria del campo con l'indicazione delle colture che fossero in atto alla data della manifestazione.
- Quando l'ampiezza del terreno lo consente, o quando siano disponibili più appezzamenti idonei potranno svolgersi anche più prove contemporaneamente a condizione che la dislocazione dei campi sia tale che le prove non si disturbino vicendevolmente.

*I turni:*

- i cani concorrono sempre in coppia e il turno dovrà avere la durata di 10 minuti.

- Un cane che alla fine di tale turno non avesse incontrato e fermato neppure una delle quaglie deposte sul terreno non verrà più richiamato. Le coppie dei completamenti saranno formate dai Giudici.

*Le prestazioni:*

*razze inglesi:*

- richiesta un'andatura veloce e sostenuta, la cerca deve essere bene aperta ai lati di giusta profondità e molto ordinata e tale da garantire una efficace esplorazione del terreno.
- Il cane deve porre in evidenza massima iniziativa, avidità e coraggio pur restando in grado, in ogni istante, di rispondere ai richiami del conduttore.
- Assume importanza fondamentale il lavoro di coppia, nello svolgere il quale, il cane dovrà dimostrare la capacità di scambiare con regolarità il terreno con l'altro concorrente.
- È pretesa in ogni momento una perfetta esecuzione del lavoro nel miglior stile di razza. La cerca, la ferma e il consenso spontaneo devono essere tali da rilevare appieno eccellenti qualità naturali, potenza olfattiva, prontezza di riflessi, sicurezza e continuità d'azione.
- Nella guidata o accostata sul selvatico il conduttore dovrà evitare di intervenire direttamente sul cane che dovrà portarsi sul selvatico in modo spedito.
- Il cane deve dimostrarsi perfettamente corretto al frullo e allo sparo che sarà sempre eseguito dal conduttore.

- *razze continentali:*

*razze continentali*

- Richiesta andatura spedita, in stile di razza, cerca ben estesa ai lati, ordinata e di profondità contenuta, così da garantire un'efficace esplorazione del terreno.
- Il cane deve porre in evidenza iniziativa e avidità pur restando in grado, in ogni istante, di rispondere ai richiami del conduttore.
- Il lavoro di coppia dimostrerà autonomia di cerca e nessuna dipendenza dall'altro cane presente sul campo.
- Il consenso sarà preferibilmente spontaneo; consentito anche a comando, purché espressivo.

*I criteri di giudizio:*

- massima importanza va attribuita allo stile di razza, alla potenza dell'olfatto, alla facilità di incontro, alla regolarità della cerca, alla perfezione del dressaggio.
- Nel valutare gli errori compiuti dai concorrenti i Giudici dovranno considerare con maggiore indulgenza le ferme a vuoto tenendo presente che nel campo esistono numerose emanazioni lasciate da quaglie usate per i turni precedenti.

*I Giudici:*

- E' necessario un Giudice di prove su stagne, possibilmente coadiuvato da un Giudice di prove di caccia o da un Aspirante Giudice intendendosi coloro che hanno superato con esito favorevole l'esame teorico a giudice di prove per cani da ferma.

## ART. 51

### Gare attitudinali su quaglie

I cani concorrono in:

- gare per continentali italiani;
- gare per continentali italiani ed esteri;
- gare per setters;
- gare per pointers;

Pointers e setters possono anche concorrere in una gara mista.

Le norme che regolano queste gare costituiscono parziale deroga a quanto stabilito in alcuni articoli del presente Regolamento e precisamente:

- anche nelle gare nazionali non è consentito assegnare il CAC (deroga ad Art. 3); parimenti non si possono rilasciare i CQN (deroga ad Art. 19 e 39).
- Le iscrizioni dei concorrenti possono avvenire sul campo (deroga ad Artt. 8 e 9).
- Gli organizzatori non sono tenuti a redigere e pubblicare a stampa il programma delle prove (deroga ad Art. 7) e sarà sufficiente redigere l'elenco dei cani concorrenti suddivisi nelle rispettive prove, con l'indicazione del nome del proprietario e del conduttore. Copia di tale elenco dovrà essere inviato all'ENCI (e ciò a parziale modifica di quanto stabilito dall'Art. 12).
- Da ultimo saranno abilitati a giudicare anche gli Aspiranti Giudici, ovvero coloro che hanno superato con esito favorevole l'esame teorico a Giudice di prove per cani da ferma.

*Selvaggina valida:*

- quaglie il cui comportamento, sia sul terreno che in volo, sia idoneo alla valutazione del lavoro del cane da ferma.

*I terreni:*

- pianeggianti o leggermente ondulati. Configurazione adatta ed ampiezza sufficienti (almeno 5 ettari)

per il regolare svolgimento della prova. Ben coperti da vegetazione né troppo alta né troppo fitta; sono ideali un prato artificiale o naturale, una stoppia o una bassa brughiera.

*I turni:*

- in coppia. La durata del turno sarà di almeno 10 minuti. Non è consentito richiamare il cane che non abbia incontrato.

*Le prestazioni:*

- è richiesto un lavoro tipico, conforme cioè alle caratteristiche della razza.
- Cerca incrociata, quantomeno ordinata e che consenta la totale e razionale esplorazione del terreno.
- Ferma solida ed espressiva.
- Consenso spontaneo; tollerato a comando.

*I criteri di giudizio:*

- Il Giudice, pur tenendo nel dovuto conto la tipicità del lavoro svolto, dovrà rifarsi ai concetti essenziali della caccia e valutare le azioni compiute dai cani in relazione al rendimento che da esse ne sarebbe derivato al cacciatore.

*I Giudici:*

- è necessario un Giudice di prove su starne oppure un Giudice di prove di caccia. Possono giudicare queste gare anche gli Aspiranti Giudici compresi nell'elenco tenuto dall'ENCI che abbiano superato l'esame teorico.

## ART. 52

### **Le prove giovani**

Sono riservate ai cani di età non superiore ai trenta mesi e possono essere disputate in tutte le prove su starne, su beccaccini, in classiche a quaglie ed in quelle attitudinali. Per le razze continentali le prove giovani possono essere effettuate anche su "tutta la selvaggina naturale". Le norme che regolano lo svolgimento delle "prove giovani" sono pertanto quelle di cui agli Artt. 42 (grande cerca), 44 (di caccia su starne per cani di razze inglesi), 45 (di caccia su starne per cani di razze continentali), 50 e 51 (classiche su quaglie e attitudinali).

*Le prestazioni:*

- le prove giovani devono porre in evidenza soprattutto le qualità naturali dei giovani cani; con questa premessa, le prestazioni richieste sono quelle previste dai sopra citati articoli per i rispettivi tipi di prove.

*Criteri di giudizio:*

- per quanto riguarda i criteri di giudizio, si dovrà attribuire particolare importanza alle qualità naturali e soprattutto all'iniziativa dei giovani cani ed alle qualità che determinano la nota del concorso.
- In contrapposto, una ponderata longanimità dovrà essere adottata nel valutare le deficienze del dressaggio e di correttezza.
- Con questa premessa, i criteri di giudizio si rifanno a quanto illustrato sotto questa voce negli articoli sopra citati per i rispettivi tipi di prove.

*Razze inglesi*

Nelle prove di caccia a starne per inglesi è facoltà delle associazioni specializzate di organizzare annualmente una prova giovani con svolgimento del lavoro a singolo con attribuzione del CAC

## ART. 53

### **Le Oaks**

Sono prove su starne e su tutta la selvaggina naturale riservate alle sole femmine, di regola organizzate dall'ENCI.

A queste prove possono partecipare anche le cagne in periodo di estro.

Le norme che regolano lo svolgimento di queste prove sono quelle di cui agli Artt. 43, 44 e 45 rispettivamente per i cani di razze inglesi e per quelli di razze continentali.

*Criteri di giudizio:*

- scopo di queste prove è quello di facilitare l'affermazione delle cagne maggiormente dotate per stile e qualità naturali in un confronto dal quale sono esclusi i maschi.
- I criteri di giudizio mireranno pertanto a premiare soprattutto le qualità naturali, fra le quali soprattutto lo stile e l'equilibrio venatorio.

## ART. 54

### **Qualifica necessaria per l'iscrizione alla classe lavoro in esposizione e raduno**

Un soggetto delle razze da ferma, per poter concorrere in classe lavoro in esposizione dovrà aver conseguito la qualifica minima di Molto Buono o CQN nel corso di una prova effettuata in una zona designata dall'ENCI e rilasciata da un singolo esperto giudice. In alternativa, è possibile accedere alla classe lavoro in esposizione con il conseguimento della qualifica di Molto Buono o CQN, in specifica prova organizzata dall'ENCI e giudicata da due esperti giudici designati dall'ENCI.

## ART. 55

### **Prove Speciali di attitudine venatoria**

L'ENCI, o le Associazioni Specializzate, nell'ambito di programmi di selezione a tutela delle razze rappresentate, hanno la facoltà di organizzare manifestazioni con applicazioni in deroga dagli articoli previsti del presente regolamento.

Esse possono consistere in esibizioni di lavoro senza attribuzione di qualifiche valide per i titoli di Campionato, ovvero test attitudinali per soggetti a cui non viene richiesta la formale correttezza prevista dal regolamento che precede. Queste manifestazioni potranno essere giudicate anche da Esperti Giudici dell'ENCI, secondo quanto stabilito da un apposito regolamento predisposto dalle singole Associazioni Specializzate.

Per questi tipi di manifestazioni, ciascuna Associazione Specializzata dovrà presentare all'ENCI per approvazione un programma di realizzazione, precisando gli obiettivi che si prefigge – coerenti con il Piano di Allevamento della razza – nonché il regolamento con i criteri di valutazione.

Su richiesta delle singole Società Specializzate, il Consiglio Direttivo dell'ENCI potrà approvare la Certificazione Speciale di Attitudine Venatoria come titolo alternativo per l'ammissione alla classe lavoro nelle esposizioni e/o come titolo alternativo per l'ammissione al Registro dei Riproduttori Selezionati.

## ART. 56

### **Conseguimento dei titoli per il Campionato italiano di lavoro per le razze da ferma.**

#### *Razze inglesi*

Per i soggetti maschi:

- Conseguimento di tre CAC di cui due in prove su selvaggina naturale e/o classiche a quaglie ed almeno uno in prove di caccia in zone designate dall'ENCI o su beccaccini, beccacce, pernici sarde o su selvaggina di montagna. Non più di un CAC potrà essere conseguito in prova a singolo;
- Conseguimento di due qualifiche di Eccellente in prove di caccia in zone designate dall'ENCI;
- Conseguimento dell'idoneità al riporto (vedi articolo 35);
- Qualifica minima di Molto Buono in raduno di razza o in mostra speciale con in palio il CAC;
- Nelle prove in zone designate dall'ENCI possono essere utilizzate sia la Prima sia la Seconda riserva di CAC indipendentemente dal titolo posseduto dal cane che ha conseguito il CAC.

Per i soggetti femmine:

- Conseguimento di un CAC in prove di caccia in zone designate dall'ENCI o su beccaccini, beccacce, pernici sarde o su selvaggina di montagna;
- Conseguimento di due qualifiche di Eccellente in prove di caccia in zone designate dall'ENCI, di cui una potrà essere conseguita in prova classica a quaglie.  
Non più di una qualifica potrà essere conseguito in prova a singolo;
- Conseguimento dell'idoneità al riporto (vedi articolo 35);
- Qualifica minima di Molto Buono in raduno di razza o in mostra speciale con in palio il CAC;

Nelle prove in zone designate dall'ENCI possono essere utilizzate sia la Prima sia la Seconda Riserva di CAC indipendentemente dal titolo posseduto dal cane che ha conseguito il CAC.

Per le prove in zone designate dall'ENCI, l'Ente si riserva il diritto di nominare gli esperti giudici.

#### *Razze Continentali*

Per i soggetti maschi:

- Conseguimento di tre CAC di cui due in prove su selvaggina naturale e/o classiche a quaglie ed almeno uno in prove di caccia in zona designata dall'ENCI su starne o su "tutta la selvaggina naturale" o pernici sarde o in prove specialistiche (beccaccini, beccacce, o su selvaggina di montagna), purché sempre in "zona designata"
- Conseguimento di due qualifiche di Eccellente in prove di caccia in zone designate dall'ENCI;
- Conseguimento dell'idoneità al riporto (vedi articolo 35);

Per i soggetti femmine:

- Conseguimento di un CAC in prove di caccia in zona designata dall'ENCI su starne o su "tutta la selvaggina naturale" o pernici sarde o in prove specialistiche (beccaccini, beccacce, o su selvaggina di montagna), purché sempre in "zona designata";
- conseguimento di due qualifiche di Eccellente in prove di caccia in zone designate dall'ENCI di cui una potrà essere conseguita in prova classica a quaglie;
- conseguimento dell'idoneità al riporto (vedi articolo 35).

Nelle prove in zone designate dall'ENCI possono essere utilizzate sia la Prima sia la Seconda riserva di CAC indipendentemente dal titolo posseduto dal cane che ha conseguito il CAC.

Per le prove in zone designate dall'ENCI, l'Ente si riserva il diritto di nominare gli esperti giudici.

#### ART. 57

#### **Conseguimento dei titoli per il Campionato italiano di caccia a starne e il Campionato di caccia specialista (specialità: beccacce, beccaccini, selvaggina di montagna)**

##### **Campionato italiano di caccia a starne:**

- Conseguimento di due CAC più una qualifica di Eccellente. Un solo risultato sarà ritenuto valido in prova a pernici rosse o sarde.  
Almeno una qualifica di eccellente dovrà essere conseguita in prova organizzata in Italia.
- Qualifica minima di Molto Buono in raduno di razza o in mostra speciale con in palio il CAC;
- Conseguimento dell'idoneità al riporto (vedi articolo 35);

##### **Campionato di caccia specialista (specialità: beccacce, beccaccini, selvaggina di montagna)**

- Conseguimento di due CAC più un Eccellente in prove a beccacce, beccaccini o selvaggina di montagna;
- qualifica minima di Molto Buono in raduno di razza o in mostra speciale con in palio il CAC;
- Conseguimento dell'idoneità al riporto (vedi articolo 35).

## PRECISAZIONI IN MERITO AL REGOLAMENTO DELLE PROVE PER I CANI DELLE RAZZE DA FERMA

Il Consiglio Direttivo nella riunione del 28 gennaio 2016, considerato che negli anni successivi all'entrata in vigore del precedente "Regolamento delle prove per i cani delle razze da ferma" (1.7.2009) ha assunto deliberazioni in sede interpretativa/applicativa, anche sperimentalmente, emanando relative circolari, ha deliberato di ribadire che, nelle more di una complessiva revisione del Regolamento delle prove per i cani delle razze da ferma, le deliberazioni riportate nelle circolari di seguito richiamate sono confermate e continuano, pertanto, a produrre i loro effetti:

riferimento	contenuto delibera
<p>Consiglio Direttivo 19.12.2013 I Nostri Cani febbraio 2014</p>	<p>per quanto attiene alla partecipazione dei soggetti ai derby per le razze da ferma continentali e inglesi, recepite le indicazioni del Comitato Consultivo degli Esperti e della Commissione Tecnica Centrale, a parziale modifica ed integrazione dell'articolo 49 del vigente Regolamento delle prove per i cani delle razze da ferma:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• se il derby si svolge nel mese di marzo, è consentita la partecipazione ai cani nati a far data dal 1 settembre di due anni <i>prima</i> (es. <i>per il derby 2014 nel mese di marzo, possono partecipare i soggetti nati a far data dal 1 settembre 2011</i>);</li> <li>• se il derby si svolge nel mese di aprile, è consentita la partecipazione ai cani nati a far data dal 1 ottobre di due anni prima (es. <i>per il derby 2014 nel mese di aprile, possono partecipare i soggetti nati a far data dal 1 ottobre 2011</i>);</li> <li>• analogo criterio verrà applicato se il derby si svolgerà nel mese di gennaio o febbraio;</li> <li>• il derby avrà effettuazione entro il 15 aprile di ogni anno;</li> <li>• partecipano al derby i soggetti che non hanno ottenuto precedentemente qualifiche in prove libere; in caso di conseguimento di eventuali qualifiche in prove giovani, la partecipazione dei soggetti al derby è consentita a condizione che tali qualifiche siano state conseguite solo nei sei mesi precedenti la data del derby.</li> </ul>
<p>Circolare protocollo n. 9533 del 18.3.2011</p>	<p>per quanto attiene al punto su lepre comune, in considerazione dei differenti comportamenti da parte degli esperti giudici nell'assegnazione di ferma valida su tale selvatico, nonostante la precisa formulazione della norma regolamentare attualmente in vigore, ha deliberato di togliere definitivamente la possibilità di qualificare un soggetto esclusivamente con una ferma su lepre;</p>
<p>Circolare protocollo n. 9533 del 18.3.2011</p>	<p>per quanto attiene alla possibilità di effettuare la prova dello sparo, qualora per qualsiasi motivo non sia stato possibile effettuarla nel corso del turno del soggetto qualificabile, alla fine del turno dello stesso nei pressi dell'esperto giudice, ha deliberato di reintrodurre tale possibilità integrando l'articolo 37 del regolamento in argomento con la seguente dicitura: <i>se per circostanze fortuite non è stato possibile provare allo sparo un cane qualificato, l'esperto giudice, alla fine di tutti i turni della giornata, inviterà il conduttore a ripetere l'operazione con il cane al proprio fianco per verificarne la reazione.</i></p>
<p>Circolare protocollo n. 8996 del 16.3.2012:</p>	<p>per quanto attiene alla partecipazione dei soggetti alle prove per razze da ferma, in considerazione delle previsioni dell'articolo 31 del vigente <i>Regolamento delle prove per i cani delle razze da ferma</i>, ha deliberato di precisare che i soli collari ammessi sono quelli costituiti da un cordoncino o da una catenella.</p>
<p>Circolare protocollo n. 21102 del 8.9.2014</p>	<p>rilevata la necessità di fornire gli opportuni chiarimenti in merito alle modalità di attribuzione del CACIT nei casi in cui via sia un solo cane vincitore di batteria con CAC nelle prove internazionali il cui svolgimento avesse richiesto la formazione di più batterie, ha deliberato di precisare agli Esperti Giudici, ai Delegati ENCI interessati e ai Comitati Organizzatori che tale soggetto, se giudicato da una giuria plurima, ovvero composta da almeno due esperti giudici abilitati, conseguirà di diritto il CACIT</p>
<p>Circolare protocollo n. 3410 del 16.2.2015</p>	<p>Il Consiglio Direttivo, preso atto della proposta del Gruppo di Lavoro del Trofeo Saladini Pilastrini e prove specialistiche circa l'introduzione definitiva dell'utilizzo del "beeper", viste le ottime relazioni sull'utilizzo del "beeper" pervenute dagli esperti giudici impegnati nelle prime prove su beccacce, ha deliberato di rendere definitivo il suo utilizzo, nelle medesime prove, adottando sempre i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in aggiunta al campano può essere applicato il "beeper";</li> <li>• il "beeper" va usato in "modalità spento", abbinato sempre al campano e attivato solo dalla giuria quando lo ritenga necessario per localizzare il cane in ferma, in modo da poter possedere tutti gli elementi per prendere la decisione più opportuna;</li> <li>• deve essere sempre salvaguardato il benessere del cane.</li> </ul>



*A.P.A.C.I.*



*Associazione  
Professionisti  
Addestratori  
Cinofili  
Italiani*



## **I. REGOLAMENTO INTERNAZIONALE DI PROVE PER CANI DA FERMA BRITANNICI (SOLO E COPPIE)**

***Modifiche approvate dalla Commissione Cani da Ferma britannici - Nivelles 29.03.96***

***Ratificato dal Comitato Generale della FCI - Buenos Aires, 27/28.11.1997***

***Preso atto dal Consiglio Direttivo ENCI in data 29.4.1999***

### **A. ORGANIZZAZIONE**

#### **Articolo 1**

Possono prendere parte alle prove solo i cani di razza pura, iscritti o iscrivibili ai Libri Origine riconosciuti dalla FCI.

#### **Articolo 2**

La partecipazione alle prove con Cacit è aperta ai cani citati all'articolo 1. Tuttavia, la partecipazione alle prove suddette può essere limitata o sulla base dei titoli di merito (qualifiche precedentemente ottenute) o in base al sesso, o, per ragioni di esiguità del terreno, sul numero dei partecipanti che non potrà comunque essere mai inferiore a 15 cani o 15 coppie e che dovranno essere accettati nell'ordine di arrivo delle iscrizioni, purché:

- a) queste limitazioni siano previamente annunciate sul programma della prova.
- b) queste prove a partecipazione limitata non siano per ogni paese in proporzione superiori di 1 a 3 in rapporto al numero totale delle prove con Cacit ottenute annualmente.

Viene ugualmente autorizzata una limitazione per la partecipazione con squadre a Coppe e Campionati Europei o Mondiali.

#### **Articolo 3**

Le prescrizioni di questo regolamento saranno applicate rigorosamente, in particolare per quanto concerne i seguenti punti:

- a) se il concorso è diviso in più parti, la ripartizione dei cani nelle varie batterie sarà effettuata dall'organizzazione, fermo restando che uno stesso conduttore potrà presentare al massimo in due batterie.
- b) le cagne in calore potranno essere presentate solo alla fine della batteria e tra di loro, a condizione che l'organizzazione sia stata avvisata al mattino.
- c) data limite di iscrizione: non verrà accettata alcuna iscrizione dopo il termine di chiusura.
- d) l'assenza non sarà rimborsata se non comunicata 5 giorni prima del concorso, ad eccezione delle cagne in calore, di cani feriti o ammalati che potranno dichiarare l'assenza la mattina del concorso dietro presentazione di certificato veterinario, salvo casi di forza maggiore.

#### **Articolo 4**

Non sono ammessi cani cattivi, cani affetti da malattie contagiose, cani appartenenti a persone squalificate o facenti parte di società o club non riconosciuti dalla FCI.

#### **Articolo 5**

I cani, pena esclusione, dovranno essere presenti all'appello che sarà fatto nel luogo di incontro ed in seguito essere sempre a disposizione del giudice.



### Articolo 6

La società organizzatrice si riserva il diritto di cancellare la prova in caso di forza maggiore. Questa rimborserà tutto o parte dell'iscrizione.

### Articolo 7

L'omologazione dei riconoscimenti della FCI saranno rilasciati solo se la prova comporta almeno sei cani presenti.

### Articolo 8

La ripartizione dei cani sarà fatta dagli organizzatori, mentre la formazione delle coppie e l'ordine di passaggio verranno effettuati con sorteggio.

Nella prova in coppia, se il numero dei cani è dispari i giudici designeranno un cane che correrà con l'ultimo. Ciò varrà anche per tutti i cani cui è venuto meno il compagno del sorteggio.

A partire da 13 cani o da 13 coppie, l'organizzazione potrà dividere il concorso in due batterie. In ogni caso una batteria non potrà superare 15 cani o 15 coppie, una prova dovrà obbligatoriamente svolgersi in un solo giorno, salvo casi di forza maggiore in entrambi i casi.

### Articolo 9

Ogni competizione in coppia dovrà essere giudicata da almeno due giudici qualificati riconosciuti dalla FCI e quelle in solo da un giudice qualificato e riconosciuto dalla FCI.

Nella prova in coppia la giuria dovrà estendersi sul terreno in modo da controllare permanentemente le azioni dei due concorrenti.

In caso di errore eliminatorio dovrà essere immediatamente avvertito il Presidente che valuterà se interrompere il turno.

Alla fine del turno di ogni coppia i giudici si riuniranno con il presidente ed ognuno indicherà i punti, secondo lui, a favore e quelli a sfavore relativi ai due cani appena passati.

## B. MISURE DI ORDINE

### Articolo 10

Per quanto riguarda le misure d'ordine, sono applicabili i regolamenti in vigore in ogni paese purché questi ultimi non cadano in contraddizione con le prescrizioni della FCI.

## C. PRESENTAZIONE

### Articolo 11

Né il cane né il conduttore potranno portare, durante la presentazione, apparecchio o strumento coercitivo o di addestramento.

### Articolo 12

Il conduttore dovrà in ogni caso seguire le indicazioni dei giudici; la voce o il fischietto dovranno essere usati solo con estrema discrezione e a condizione che non vengano mai pregiudicati i concorrenti.

Nella prova in coppia i conduttori dovranno tenersi gomito a gomito.

Dopo una ferma, il conduttore dovrà riprendere il cane a guinzaglio e mettersi a disposizione del presidente di giuria.

### Articolo 13

All'inizio di ogni turno, sarà concesso un minuto di tolleranza, durante il quale i punti presi saranno acquisiti; **gli errori non saranno eliminatori ma la giuria potrà comunque tenerne conto nella classifica.**

Una occasione non colta o sciupata entro il minuto, non autorizzerà automaticamente un secondo percorso.

In caso di cambio di terreno, con la ripresa di un cane al guinzaglio, il tempo sarà sospeso fino al rilancio. Al rilancio, così come al richiamo, non saranno considerati errori gli sfrulli ed il sorpassare la selvaggina durante il primo passaggio sotto vento a destra e a sinistra.



#### Articolo 14

Il primo turno che dovrà, possibilmente, svolgersi con vento a favore, dovrà durare minimo 15 minuti, a meno che il cane non commetta un errore eliminatorio o non sia nella nota del concorso. In coppia, se un cane è eliminato prima della fine del turno, il suo concorrente ultimerà il proprio tempo, per quanto possibile, dopo il primo passaggio di tutte le coppie e prima del richiamo.

#### Articolo 15

I giudici potranno richiamare i cani tante volte e per quanto tempo lo riterranno necessario, o classificarli in un solo turno.

Ai giudici è lasciata la massima libertà sulla durata del richiamo.

#### Articolo 16

Nel momento in cui verrà annunciata la conclusione del turno non conterà ne alcun punto ne alcun errore, a meno che il cane scappi di mano e non possa essere ripreso prontamente dal conduttore - ciò costituirà un errore e non permetterà eventualmente di ottenere il C.Q.N., se il percorso è di gran valore.

#### Articolo 17

I giudici faranno sì che tutti i cani abbiano le stesse condizioni di lavoro. Questi dovranno tener conto dell'intelligenza del lavoro eseguito in condizioni difficili e, in caso di dubbio, interpreteranno le situazioni a vantaggio del cane.

#### Articolo 18

Sarà obbligatoriamente sparato un colpo almeno ad un punto di ogni cane, quando la selvaggina è in volo.

### D. CLASSIFICA

#### Articolo 19

Non sarà dato alcun riconoscimento al cane che non avrà preso almeno un punto sulla selvaggina prevista dal programma:

a) durante le prove di primavera e le prove estive, equivalenti alle prove di primavera, conteranno solo i punti su selvaggina naturale da penna (**pernici ed eventualmente fagiani secondo la selvaggina presente nel paese**).

b) **in occasione delle prove estive ed autunnali di caccia pratica, che dovranno svolgersi obbligatoriamente in periodi di caccia così come definiti dalla legislazione nazionale del paese organizzatore**, conteranno tutti i punti su selvaggina annunciati nel programma, fermo restando che un punto su pelo consentirà solo l'eccellente.

- Un punto può iniziare attraverso una filata di emanazione, seguita dalla ferma, da una eventuale guidata a comando, da immobilità alla partenza della selvaggina e obbedienza allo sparo (in caccia pratica il tutto seguito da riporto). Termina con la ripresa al guinzaglio da parte del conduttore. Non può essere assegnato un punto sulla selvaggina da penna se questa non vola.
- Il cane dovrà guidare con decisione e facilità davanti al conduttore e solamente al suo ordine, **mantenendo il contatto con la selvaggina.**

**I giudici si mostreranno molto severi con i cani che guidano con difficoltà o che il conduttore è obbligato ad aiutare.** Vengono tollerate le lunghe guidate purché energiche e decisive. Il rifiuto di guidare è eliminatorio.

**La guidata non deve essere confusa con l'azione di un cane che si avvicina spontaneamente** alla selvaggina prima dell'arrivo del conduttore per controllare il contatto dell'emanazione.

#### Articolo 20

Il C.Q.N. sarà dato solo ai cani con grandi qualità naturali che, in un percorso di almeno 10 minuti, hanno fatto una ferma su selvaggina presente, ma che hanno commesso un errore di



addestramento eliminatorio, o che, in occasione di un prova di caccia pratica, rifiutano il riporto di un animale ucciso durante la ferma o nella prova di riporto a freddo.

### Articolo 21

I giudici non baseranno la loro classifica unicamente sul numero di punti accumulati, ma soprattutto sulla qualità del o dei punti. Terranno particolarmente conto dell'andatura e dello stile della razza, della passione con cui cacciano e dell'efficacia, del potere olfattivo e del modo di prendere conoscenza della selvaggina, dell'iniziativa e dell'intelligenza nella cerca, della decisione nell'avvicinamento e della prudenza nel guidarla, dell'obbedienza e dell'addestramento.

La cerca sarà intesa secondo le possibilità della razza, il tipo di prova, la natura del terreno. Il cane dovrà battere con intelligenza e metodo il terreno assegnato. Dovrà sempre essere alla portata del conduttore mantenendo comunque la più ampia iniziativa. L'andatura tipica della razza dovrà essere energica e sostenuta, il cane non dovrà mai scendere di tono.

Ad ogni esitazione della giuria sull'interpretazione di una azione il cane approfitterà del beneficio del dubbio.

A conclusione del percorso di tutti i cani la giuria darà una qualifica ed una quotazione secondo la seguente tabella:

da 0 a 5..... = insufficiente..... = zero  
più di 5 fino a 10 ..... = buono  
più di 10 fino a 15 ..... = molto buono  
più di 15 fino a 20 ..... = eccellente

### Articolo 22

Per ottenere il Cacit, il cane dovrà aver fatto una prestazione impeccabile e di prim'ordine, senza alcun errore.

In caso di attribuzione di più Cac, nelle diverse batterie della stessa competizione, sarà fatto uno spareggio a conclusione della giornata per l'attribuzione del CACIT. Il "barrage" sarà giudicato in base alla cerca e allo stile di razza; i punti e gli errori non contano, ad eccezione del rifiuto all'obbedienza.

Per essere classificato il cane non può aver commesso alcun errore eliminatorio.

Per essere qualificato eccellente è obbligatoria l'immobilità spontanea alla partenza della selvaggina.

Il cane che ha incontrato e ha fatto sfrullare una volta la selvaggina prevista da programma, senza giustificazioni, potrà ottenere al massimo un molto buono.

### Articolo 23

Sono considerati come difetti eliminatori:

- 1) cane insufficiente ( in andatura, cerca o addestramento) secondo il tipo di prova, o che non si esprime nei primi minuti.
- 2) cane non in mano e che non risponde ad alcun richiamo, o che ha una cerca nettamente al di sotto della nota.
- 3) cane che abbaia con insistenza
- 4) cane che, in coppia, infastidisce palesemente il proprio concorrente (riferimento, ferma in bianco)
- 5) cane che, in coppia, non rispetta spontaneamente la ferma del concorrente.

**(Consenso) In caccia pratica, sarà tollerato l'aiuto discreto del consenso.**

- 6) cane che ha di proposito fatto volare una volta la selvaggina dopo averne preso conoscenza.
- 7) cane che ha passato o fatto sfrullare due volte la selvaggina prevista da programma senza giustificazioni.
- 8) cane che fa tre ferme mantenendole in più direzioni senza che nulla si palesi.
- 9) cane che, durante il percorso o dopo una ferma, insegue la selvaggina da pelo o da penna senza ritornare ai primi richiami.
- 10) cane pauroso allo sparo

Inoltre nella prova di caccia pratica:

- 11) cane che non ritrova un animale abbattuto di cui la giuria avrà constatato la presenza sul terreno



12) il cane che danneggia palesemente un capo di selvaggina (dente duro)

13) cane che rifiuta il riporto a caldo o a freddo, **fermo restando che il riporto dovrà essere fatto con la selvaggina prevista da programma.**

#### Articolo 24

La decisione della giuria viene presa a maggioranza dei giudici; in caso di parità é preponderante il voto del presidente

Le decisioni dei giudici sono inappellabili.

#### Articolo 25

A conclusione della competizione, il presidente di giuria dovrà proclamare e commentare i risultati e presentare agli organizzatori la classifica dei cani che hanno ottenuto una qualifica (Ecc., MB,B) prima della partenza dei giudici.

#### Articolo 26

Le disposizioni del presente regolamento costituiscono un minimo imposto a ciascun paese dalla FCI; i regolamenti nazionali potranno prevedere solo criteri più severi.



## II. REGOLAMENTO INTERNAZIONALE PROVE GRANDE CERCA PER CANI DA FERMA BRITANNICI

*Modifiche approvate dalla Commissione Cani da Ferma britannici - Nivelles 29.03.96  
Ratificato dal Comitato Generale della FCI - Buenos Aires, 27/28.11.1997  
Preso atto dal Consiglio Direttivo Enci in data 29.4.1999*

Le prove di grande cerca, oltre alle disposizioni generali contenute nel regolamento internazionale per le prove da ferma razze inglesi (solo-coppie), si svolgeranno secondo le seguenti regole speciali:

### **Articolo 1**

Queste prove hanno quale scopo quello di valorizzare i migliori RIPRODUTTORI che saranno segnalati per le loro qualità di olfatto, stile, andatura, resistenza, disposizione a ricevere e a mantenere l'addestramento spinto e in grado di generare altri grandi riproduttori e numerosi cani da caccia di prim'ordine.

### **Articolo 2**

Sono caratterizzati da: presentazione in coppie, rapidità di andatura, ampiezza della cerca, consenso.

### **Articolo 3**

Le prove si terranno solo su pernici naturali.

### **Articolo 4**

L'ANDATURA tipica della razza dovrà essere rapida, energica, sostenuta, il cane non dovrà mai scendere di tono.

### **Articolo 5**

La CERCA sarà estesa senza essere disordinata. Il cane dovrà battere con intelligenza e metodo il terreno assegnato al conduttore, sforzandosi di non lasciare mai dietro le pernici; dovrà in ogni momento rimanere "in mano" al conduttore, pur mantenendo la massima iniziativa.

### **Articolo 6**

Per ottenere la qualifica di eccellente, il cane dovrà, all'ordine del conduttore, guidare naturalmente e senza aiuto.

### **Articolo 7**

Il cane deve rispettare o ignorare la selvaggina da pelo. Non fermare (sorpassare o far sfrullare) selvaggina da piuma, se non la pernice, non è eliminatorio, al contrario è eliminatorio farla volare di proposito dopo averne preso conoscenza.

### **Articolo 8**

La FERMA DI CONSENSO è assolutamente richiesta, dovrà essere spontanea senza l'aiuto di gesti, voci o fischiotti, ma una volta dimostrata chiaramente, può essere sostenuta da gesti. E' preferibile che il conduttore del cane a consenso riattacchi solo dopo la fine dell'azione dell'altro concorrente.

Il rifiuto del consenso è eliminatorio, senza giustificazioni.

Qualora un cane non avesse avuto l'occasione di consentire nelle varie prove, il dubbio sarà a suo vantaggio.



### **Articolo 9**

I giudici non dimenticheranno che il cane che, senza paura di compromettersi, batte con ardore il terreno ha molto più merito di quello che cerca soprattutto di evitare gli errori, sia per mancanza di mezzi sia perchè il conduttore lo trattiene. I giudici dovranno soprattutto ricercare il grande cane.

### **Articolo 10**

Per attribuire le qualifiche i giudici terranno conto del metodo e dell'estensione della cerca, del modo di prendere conoscenza della selvaggina, della rapidità dell'andatura, della resistenza, del portamento di testa, dello stile, della fermezza e della sicurezza della ferma, dell'iniziativa e dell'intelligenza nel trovare la selvaggina, della prudenza nell'avvicinarla e nel guidarla, dell'obbedienza ed infine del comportamento del cane alla partenza della selvaggina.

### **Articolo 11**

Ogni prova di grande cerca dovrà essere giudicata da tre giudici di cui almeno due qualificati nella grande cerca e riconosciuti dalla FCI.

Il presidente di giuria si tiene al centro con un giudice a destra e uno a sinistra, sufficientemente lontani dal Presidente affinché nel terreno avvallato non ci sia azione del cane che possa sfuggire. Ad ogni errore eliminatore il giudice a lettere deve avvertire il Presidente che valuterà l'opportunità di interrompere il turno.

Alla fine del turno di ogni coppia, i giudici a lettere si ricongiungono al Presidente, ognuno indica i punti secondo lui a favore e a sfavore relativi ai due cani appena passati.

### **Articolo 12**

#### ***Calendario Internazionale***

I paesi europei che organizzano le prove primaverili di grande cerca dovranno stabilire un calendario europeo nel quale, sia per ragioni climatiche, sia per permettere una vasta partecipazione, sarà previsto che nei mesi di febbraio e marzo queste prove saranno organizzate in Italia e Jugoslavia e successivamente negli altri paesi europei.

### **Articolo 13**

#### ***CACIT***

Il Cacit sarà assegnato alle prove soltanto se richiesto almeno 8 settimane prima della data della prova e purché i diritti di contribuzione siano pagati al momento della domanda.